

con la collaborazione di:

Societât  
Filologjiche  
Furlane



Societâ  
Filologica  
Friulana

e il patrocinio di:



ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO  
STORICO ARTISTICO  
E NATURALE DELLA NAZIONE

# AVenerdi d'Architettura

a cura e introduzione di Diego Kuzmin

DIKU

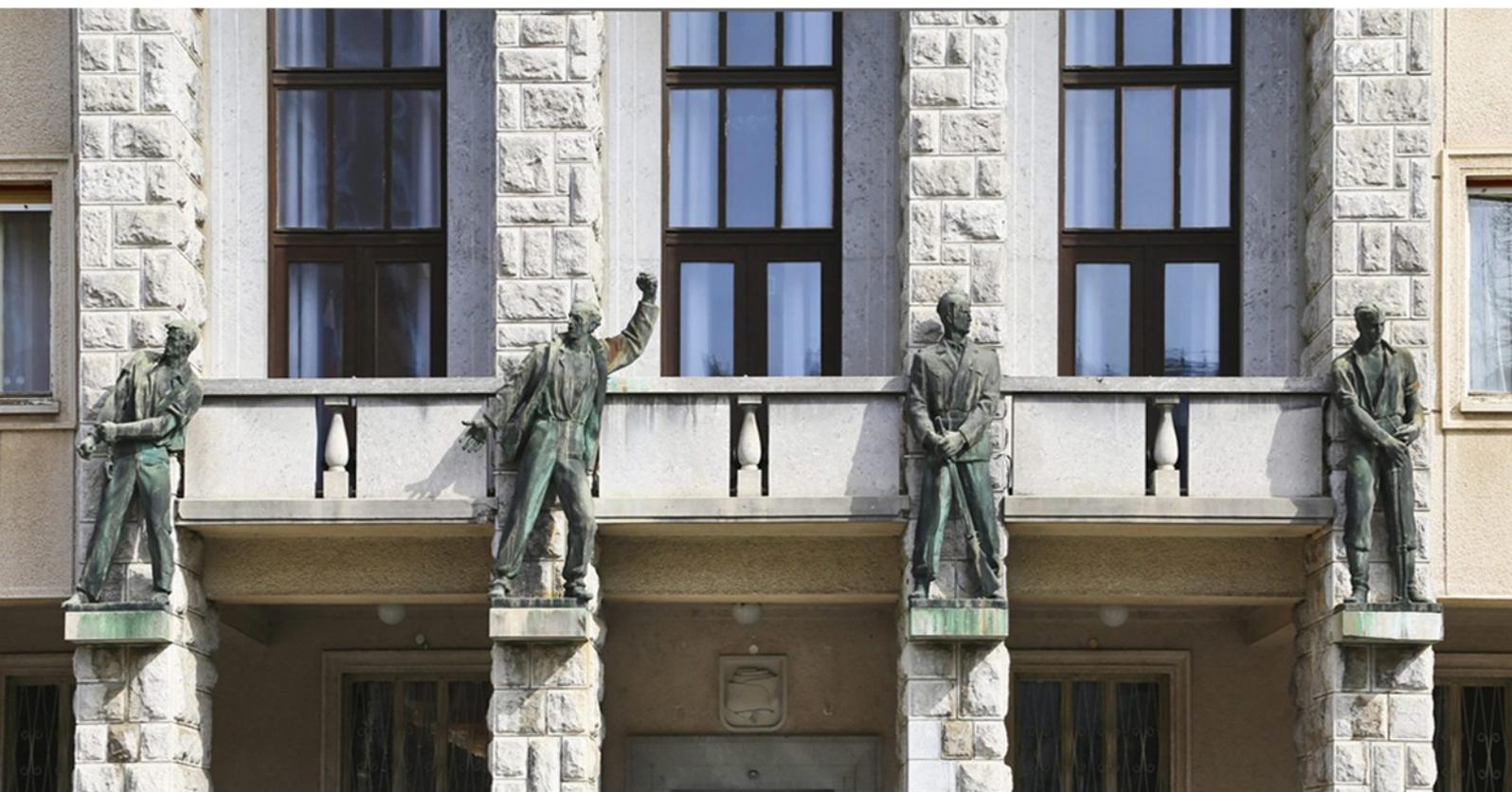
21 febbraio 2025, conferenza di

## Alenka Di Battista

## VINKO GLANZ

## il palazzo comunale di Nova Gorica

Sala conferenze di Casa Ascoli  
a Gorizia in via Ascoli 1, con inizio alle 17.00



# VENERDÌ d'ARCHITETTURA

ciclo di conferenze a cura di **Diego Kuzmin**  
con la collaborazione della **Società Filologica Friulana**  
e il patrocinio della sezione goriziana di **Italia Nostra**

**14 febbraio 2025, ore 17**

Casa Ascoli a Gorizia

## **Vinko Glanz: il palazzo comunale di Nova Gorica**

L'odierno palazzo comunale di Nova Gorica è stato uno dei primi edifici ad esser realizzati nel centro della città moderna nata sulla piana di Salcano dopo la seconda guerra mondiale, dopo il Trattato di pace di Parigi del 1947 che lasciava all'Italia la città di Gorizia la quale, fino ad allora e da secoli, era stata il capoluogo della valle dell'Isonzo.

Il suo progetto si deve all'architetto Vinko Glanz (1902-1977), già studente e collaboratore del professore Jože Plečnik (1872-1957) e figura di spicco tra gli architetti sloveni modernisti della seconda metà del Novecento, diventando importante artefice delle strutture di rappresentanza del nuovo Stato Jugoslavo, come il Parlamento di Lubiana del 1958, che con il Municipio di Nova Gorica presenta notevoli assonanze.

La realizzazione di Nova Gorica nei primi anni del secondo dopoguerra era senz'altro una vicenda importante, cosicché tra il 1948 e il 1949, Glanz propose per il palazzo municipale diverse varianti, spaziando da soluzioni monumentali e classiche a soluzioni più sobrie e moderniste, e operando come di consueto nella collaborazione con artisti sloveni suoi coetanei, come lo scultore Boris Kalin (1905-1975) per le statue sulla facciata o il pittore Slavko Pengov (1908–1966) per i dipinti murali della sala di rappresentanza, trasformando il palazzo comunale, con i mosaici pavimentali di stampo aquileiese del grande atrio e il giardinetto metafisico interno, in un'opera d'arte totale che conserva inalterata ancora oggi la sua posizione dominante sulla piazza, ancorché questa non sia stata realizzata secondo i progetti iniziali.

## **Alenka Di Battista**

Zavod za varstvo kulturne dediščine Slovenije, Območna enota Nova Gorica  
(Istituto per la tutela dei Beni Culturali della Slovenia - Unità Territoriale di Nova Gorica)

Diplomata in Storia ed in Storia dell'Arte nel 2011 presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Ljubljana, nel 2017 consegue il Dottorato di ricerca (PhD) presso la Scuola di Dottorato ZRC SAZU di Ljubljana. Dal 2011 opera come ricercatrice all'Istituto di Storia dell'Arte France Stele ZRC SAZU di Ljubljana e dal 2019 quale funzionario responsabile per la tutela del patrimonio architettonico e urbanistico all'Istituto per la tutela dei Beni Culturali della Slovenia - Unità Territoriale di Nova Gorica. Suo principale campo di ricerca l'architettura e l'urbanistica slovena del Novecento e, in particolar modo, l'architettura e l'urbanistica di Nova Gorica.

Testi recenti: *Občinska stavba v Novi Gorici* (Il Palazzo comunale di Nova Gorica, con Katarina Mohar), 2019 e *Ravnikarjevi bloki v Novi Gorici* (I blocchi di Ravnikar a Nova Gorica), 2021.